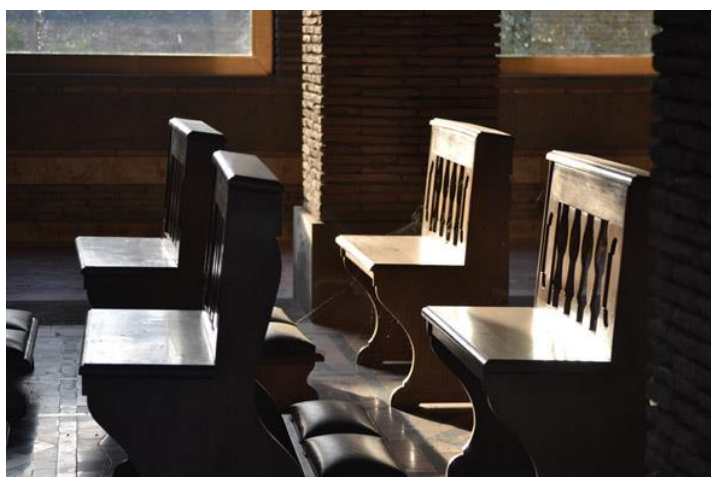


NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 2 - FEDE IN DIO SENZA APPARTENERE ALLE CHIESE – CHIARIMENTI



di Renzo Ronca – ottobre 2018

IN AGGIORNAMENTO (genn 2021)

INDICE

[Seguito de: NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO 1: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE “TRAPASSA” LE CHIESE INTRODUZIONE (PDF)]

COS'E' QUESTO NUOVO MOVIMENTO E QUANTO E' DIFFUSO STATISTICAMENTE	3
IL PIANO DI DIO E LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONCETTI: “POPOLO DI DIO” “CHIESA” E “RIMANENTE”	4
IL DISAGIO DEI VERI CRISTIANI RIMANENTI E IL LORO DIFFICILE PROSEGUO DEL CAMMINO	9
L'APOSTASIA DI OGGI ERA PREVISTA – NON E' L'ATTIVITA' DI PREDICAZIONE DI UNA O PIU' CHIESE CHE CONQUISTERA' IL MONDO	13
E' POSSIBILE CAPIRE COME AGISCE LO SPIRITO SANTO NEI NS TEMPI?	14

COS'E' QUESTO NUOVO MOVIMENTO E QUANTO E' DIFFUSO STATISTICAMENTE

Negli ultimi 50 anni si sta evidenziando sempre di più tra i credenti cristiani, un fatto importante di cui ci rendiamo conto poco: una **diminuzione dei fedeli "istituzionalizzati"**, e un **aumento dei credenti "liberi"** (cioè che pur mantenendo la fede, preferiscono restare fuori dalle istituzioni/denominazioni).

Secondo l'autorevole CESNUR¹ «Da molti anni diversi sociologi hanno concluso che **in tutto l'Occidente la vera religione di maggioranza relativa è quella delle persone impegnate in un "credere senza appartenere"** [...] C'è una popolazione difficile da determinare nella sua esatta proporzione, ma che dovrebbe comprendere comunque **oltre il 40% degli italiani, che dichiara di "credere", ma nello stesso tempo di fatto non "appartiene" a una comunità religiosa nel senso pieno del termine**, il che, per il cattolico, implicherebbe la pratica regolare. Naturalmente questa grande "religione" degli italiani non è omogenea. [...] **Questo fenomeno** che la sociologa francese Danièle Hervieu-Léger chiama **"disistituzionalizzazione" della religione appare come una delle caratteristiche salienti del sacro postmoderno.**»

Vista l'entità e la rapida crescita di questo fenomeno complesso, cerchiamo di capirlo ed approfondirlo meglio perché era stato ampiamente previsto dalle Sacre Scritture. Inoltre, da una certa prospettiva, riteniamo che sia anche "supervisionato/usato" dallo Spirito Santo per provare la fede stessa, diventata ambigua e corrotta. Sarebbe come **lasciar passare la chiesa al setaccio per togliere ogni estraneità ed ottenere la purezza della fede in ciò che resta.**

¹ CESNUR (centro studi nuove religioni) <http://www.cesnur.com/il-credere-senza-appartenere-e-la-rilevanza-del-pluralismo/> ; ed inoltre: "Fedeli senza appartenenza" di Massimo Introvigne ("Il Sole - 24 ore", 10 ottobre 1999) in http://www.cesnur.org/testi/mi_sole24ore.htm

IL PIANO DI DIO E LA SEMPLIFICAZIONE DEI CONCETTI: “POPOLO DI DIO” “CHIESA” E “RIMANENTE”

Situazione presente – Nella vita di tutti i giorni per una serie di motivi -parte dei quali abbiamo già accennati altrove- siamo entrati in una fase in cui è quasi impossibile capire quale sia la verità nei fatti che ci vengono proposti dai mass media. Infatti squadre di esperti di comunicazione –intelligenti, pagati moltissimo, privi di ogni scrupolo morale- attraverso meccanismi di condizionamento e persuasione, ci convincono facilmente di qualsiasi cosa, e all’occorrenza anche del suo contrario. Lo scopo non è certo di far capire le verità a chi ascolta, ma solo quello di avere consensi (e dunque potere) al loro padrone, il politico di turno, che a sua volta, deve rispondere a “lobby”² potenti e nascoste che dirigono i destini delle nazioni. Di fatto noi non sappiamo più cosa sia vero e cosa sia falso.³

E la Chiesa? – “LA” Chiesa unita come era al tempo della sua fondazione da parte di Gesù purtroppo non esiste più. Esistono confessioni di chiese e denominazioni di tante chiese.⁴ Dunque sarebbe più appropriato dire: **“E le chiese?”**

Le chiese cristiane giustamente dovrebbero essere esperte di cosa sia la Verità e dovrebbero essere in grado di spiegarlo ai fedeli. Così purtroppo non è avvenuto, perché esse sono in continuo disaccordo tra loro su piccole e grandi questioni; così anche all’interno di queste confessioni/denominazioni abbiamo una verità di una chiesa e un’altra verità di un’altra chiesa. I credenti si trovano allora confusi divisi e incerti sulla scelta della chiesa da frequentare, magari per colpa di modalità e dogmi o “spiritualità ibride” che non sempre si sentono di accettare. La conclusione è che la confusione del mondo (effetto di una strategia sofisticatissima diabolica) è entrata anche nelle chiese, cosicché molte di loro stanno apostatando, come del resto la Bibbia aveva predetto. Il gregge del Signore, che si è acquistato col sangue, è oggi disperso. Ma lo Spirito Santo, che prosegue l’attività del Cristo, sa usare tutto questo per il bene, radunando, selezionando i

² LOBBY: Un gruppo di pressione (in inglese lobby) è un gruppo organizzato di persone che cerca di influenzare dall'esterno le istituzioni per favorire particolari interessi, la cui influenza può far leva su elementi immateriali, come il prestigio di cui il gruppo gode, o su elementi materiali, come il denaro di cui dispone. (Wikipedia)

³ Nel nostro tempo dominato dall’indifferenza e dal cinismo chi ama il bene? Pochi. Prima di tutto occorre conoscere cos’è il bene; questo ci permetterà di fare la differenza tra bene e male. Questa conoscenza non è solo una risposta di tipo solo storico-sociale; infatti a seconda delle epoche storiche il concetto di moralità e di ciò che è bene può cambiare. Solo chi è conosciuto da Dio ha un senso della verità in se stesso che gli indica le cose di Dio (che sono “bene”) e le cose senza Dio (che sono “male”). L’uomo del nostro secolo non può amare il bene perché non ama Dio; non può amare Dio perché non ha un vero rapporto con Lui. Alcuni sono devoti ai santi o alle regole delle chiese, ma è solo la comunione con Dio che permette il vero discernimento di ciò che è giusto da ciò che non lo è. Non è una conquista dell’uomo l’amore per il bene, ma la conseguenza dell’essere amati da Dio. Chi è amato da Dio infatti riceve da Lui Amore, cioè come un “riempimento della Divinità” che gli permette a sua volta di avvolgere e conoscere il senso vero della realtà. Accogliamo il Signore, la Sua Parola allora, se vogliamo essere amati e a nostra volta amare il Bene. (Tratto dal nostro Dossier " [NEGLI ULTIMI GIORNI CI SARANNO TEMPI DIFFICILI - COMMENTO A 2 TIMOTEO 3:1-5](#) "

⁴ Chiesa e chiese - Parlo ovviamente in modo globale; è ovvio che in Italia per esempio, in cui il cattolicesimo costituisce il 99% dei credenti, quando si usa la parola “chiesa” si intende automaticamente solo quella cattolica; noi manteniamo comunque sempre un atteggiamento esteso riferito al mondo, dove le maggioranze sono diverse e, se parli di chiesa, è sempre opportuno definire di quale chiesa stai parlando.

credenti, o per meglio dire la fede dei credenti, affinché solo chi ha una fede pura provata, possa capire ed essere pronto per quanto accadrà.

Ma noi in pratica che possiamo fare? - Immaginatoci in cammino in una specie di giungla con alberi, cespugli intricati, paludi... è facile smarrire la strada, vero? Dobbiamo scovare dei punti di riferimento; ma come fare in questa boscaglia che a stento fa filtrare la luce? Uno dei modi più semplici per orientarci sta nel **salire** su un grande albero o su una alta collina e scrutare l'orizzonte.

Ma per salire agevolmente su un albero o su una collina ripida è necessario prima **scaricare il pesante zaino e i pesi inutili**. E quali potrebbero essere i nostri pesi da togliere? I "pesanti" ragionamenti, le preoccupazioni, le disquisizioni dottrinali, le paure, le ansie, il nostro egocentrismo-protagonismo, il nostro "Io". Forse non ci riusciremo del tutto ma dovremmo comunque provarci.

Una volta raggiunta la vetta di questo monte o la cima del grande albero ci si presenterà un paesaggio immenso, come una carta geografica.

Essendo il nostro un cammino di fede, la "carta geografica" rappresenterà principalmente i riferimenti della nostra vita. E se pensiamo oltre alla nostra storia personale, alla storia dell'Uomo nella prospettiva della fede, quelli che ci si presenteranno saranno gli avvenimenti più importanti tra l'uomo e Dio dalla creazione al giudizio finale.

In una parola **potremo dare uno sguardo al piano di Dio per l'uomo terreno**: una parte già realizzata, ed una parte profetizzata ancora da realizzare. Osservando bene quanto già realizzato e leggendo bene la Bibbia (in cui l'insieme di tutto il piano di Dio è rivelato), **potremo capire a che punto siamo del nostro viaggio e dove dirigerci adesso e cosa ci aspetta domani**.

Ma come interpretare gli eventi? In realtà gli eventi sono già stabiliti da Dio, ce li ha rivelati, non c'è molto da interpretare e li conosciamo, o per meglio dire li *dovremmo* conoscere, perché se molte persone stanno apostatando⁵ vuol dire che qualcuno non ne ha tenuto conto. La creazione, l'inganno dell'uomo, l'allontanamento, la formazione di un popolo costituito per diventare un modello per gli altri, l'incarnazione divina in una famiglia giudea, il rigetto del Messia da parte proprio di quel popolo che avrebbe dovuto per primo riconoscerLo, il conseguente rigetto momentaneo di Dio verso la parte più indurita di quel popolo che aveva scelto, le sue durissime prove, le profezie, gli insegnamenti di Gesù Cristo, la fondazione della Chiesa in ambiente giudaico, e la sua espansione tramite i non-giudei nel mondo, guidati dallo Spirito Santo che è sempre Dio, la salvezza per fede (*"Infatti è per grazia che siete stati salvati, mediante la fede; e ciò non viene da voi; è il dono di Dio."* Efesini 2:8), la preparazione e il rapimento della Chiesa mentre cadono le piaghe sulla terra, il ritorno di Gesù come Re assieme a quelli rapiti e santificati, il "giudizio delle nazioni", Satana legato per il millennio, l'ultima breve ribellione satanica prima di essere completamente distrutto, il giudizio universale, Dio stesso sulla terra con la Gerusalemme celeste, l'eternità.

⁵ 1Timoteo 4:1 Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni,

Ora su questi eventi vi sono infinite varianti purtroppo, anche perché Dio permette all'opera satanica in atto un certo spazio di manovra e un certo potere crescente, proprio per provare la Chiesa e "passarla al setaccio" in modo da ottenere un rimanente dalla fede pura.

Al di là delle divisioni e delle liti tra le varie interpretazioni dottrinali il nostro obiettivo di credenti è solo quello di essere accolti dal Signore in quel rimanente santo, che sarà rapito prima che la nostra fede, sempre più debole, si perda del tutto.

Gli eventi dunque vanno ricordati: passato e futuro sono composti di epoche già stabilite da Dio. Noi dobbiamo solo ricordarle e prepararci per quanto ci aspetta. Adesso ci aspetta l'evento del rapimento, dunque pensiamo a quello.

Per concentrarci meglio vediamo di **approfondire e allo stesso tempo di semplificare al massimo il concetto di popolo di Dio e chiesa:**

POPOLO DI DIO E CHIESA

L'Eterno, "da un gruppo di pastori senza nome si formò una nazione, Israele"⁶, che divenne sua proprietà particolare, il suo popolo eletto, un "regno di sacerdoti, una nazione santa" (Es 19:6);

Quando però questo popolo apostatò,⁷ Dio chiamò "Suo popolo" un altro popolo: i non-giudei, tra i quali siamo anche noi. Leggiamo quanto scrive l'apostolo Pietro nella sua prima lettera:

"..... Essi, essendo disubbidienti, inciampano nella parola; e a questo sono stati anche destinati. 9 Ma voi siete una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato, perché proclamiate le virtù di colui che vi ha chiamati dalle tenebre alla sua luce meravigliosa; 10 voi, che prima non eravate un popolo, ma ora siete il popolo di Dio; voi, che non avevate ottenuto misericordia, ma ora avete ottenuto misericordia." (1 Pt 2:8-10)

"Pietro torna a illustrare i privilegi dei credenti. Questi ultimi sono una stirpe eletta, un sacerdozio regale, una gente santa, un popolo che Dio si è acquistato. Dio aveva promesso questi stessi privilegi al popolo d'Israele, qualora questo gli avesse ubbidito: *'Dunque, se ubbidite davvero alla mia voce e osservate il mio patto, sarete fra tutti i popoli il mio tesoro particolare; poiché tutta la terra è mia; e mi sarete un regno di sacerdoti, una nazione santa'* (Es 19:5-6a). [...] I credenti sono una gente santa. Il proposito di Dio era di fare d'Israele un popolo distinto per santità, ma gli Israeliti si piegarono alle pratiche peccaminose dei popoli pagani confinanti. Ecco il motivo per cui Israele è stato messo temporaneamente da parte. Ora, la gente santa di Dio è la chiesa."⁸

⁶ Da "Ebrei" in wikipedia

⁷ "Israele ha temporaneamente perso questo privilegio [del sacerdozio regale in Es 19:6] a causa della **sua apostasia** e dell'uccisione del Messia per opera dei suoi capi religiosi." Nota di MacArthur a 1 Pt 2:9.

⁸ Nota del "Commentario biblico del discepolo" di MacDonald a 1 Pt 2:9

“Purtroppo, a motivo della sua incredulità, Israele si è temporaneamente alienato dall’immenso privilegio di essere il popolo esclusivo di Dio. Nell’attesa che Israele si converta e accolga il Messia, Dio ha esteso i privilegi del popolo eletto alla chiesa.”⁹

La chiesa fondata da Gesù non è l’alternativa o peggio la contrapposizione del giudaismo. Non le dobbiamo vedere come due parti staccate. **La chiesa è LA CONTINUAZIONE dell’ebraismo secondo il disegno di Dio;** infatti Gesù era giudeo, i primi apostoli erano giudei che credevano in Gesù, lo stesso Paolo di Tarso era un giudeo convertito, e persino nelle comunità a cui era rivolta la prima lettera di Pietro che abbiamo visto, c’erano giudei convertiti.¹⁰ Cosa significa questo? Significa che **la chiesa è il popolo dei credenti nel mondo (compresi i giudei che credono in Cristo come Messia).**

Ma ora attenzione: seguite il ragionamento: La primissima chiesa apostolica era la continuazione dell’opera salvifica di Dio, che iniziò con un rimanente giudaico che credette in Gesù Cristo. Un rimanente santo che continuò a santificarsi ad operare la volontà di Dio in Cristo.

Però questo rimanente iniziale, che crebbe fino a diventare la chiesa cristiana nel mondo, commise e commette ancora gli stessi errori (e forse anche di più) di quei giudei che furono momentaneamente allontanati; infatti la stragrande maggioranza dei cristiani ha accettato e accetta compromessi mondani idolatrici che sono in abominio a Dio.

L’avvertimento allora di Paolo in Romani 11:17- 24 ci fa riflettere molto:

Rom. 11:17 Se alcuni rami sono stati troncati, mentre tu, che sei olivo selvatico, sei stato innestato al loro posto e sei diventato partecipe della radice e della linfa dell’olivo, 18 non insuperbirti contro i rami; ma, se t’insuperbisci, sappi che non sei tu che porti la radice, ma è la radice che porta te. 19 Allora tu dirai: «Sono stati troncati i rami perché fossi innestato io». 20 Bene: essi sono stati troncati per la loro incredulità e tu rimani stabile per la fede; non insuperbirti, ma temi. 21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te. 22 Considera dunque la bontà e la severità di Dio: la severità verso quelli che sono caduti; ma verso di te la bontà di Dio, purché tu perseveri nella sua bontà; altrimenti, anche tu sarai reciso. 23 Allo stesso modo anche quelli, se non perseverano nella loro incredulità, saranno innestati; perché Dio ha la potenza di innestarli di nuovo. 24 Infatti se tu sei stato tagliato dall’olivo selvatico per natura e sei stato contro natura innestato nell’olivo domestico, quanto più essi, che sono i rami naturali, saranno innestati nel loro proprio olivo.

In questa metafora della pianta d’olivo della radice e dei rami, vediamo il confronto tra i pagani credenti (che erano olivi selvatici e che poi sono stati “innestati” nella radice di

⁹ Nota di MacArthur a 1 Pt 2:9.

¹⁰ “Alcuni dei destinatari di questa prima lettera avevano, un tempo, fatto parte del popolo d’Israele. Ora essi erano membri della chiesa. Mediante la fede in Cristo essi erano diventati il popolo di Dio, mentre i Giudei increduli erano ancora messi da parte.” Dal Commentario biblico del discepolo” di MacDonald a 1 Pt 2:10

Abramo) e i giudei non credenti che furono troncati (notare il v. 17 dice *“alcuni rami sono stati troncati”*, non tutti, infatti Dio mantiene sempre un rimanente santo anche tra loro). Ebbene questo non deve dare al cristiano (cioè ai pagani convertiti, cioè i rami innestati) un senso di superiorità, bensì di **timore verso Dio, perché il Signore, se noi pecciamo, non ci mette niente a troncargli anche noi**: *“21 Perché se Dio non ha risparmiato i rami naturali, non risparmierà neppure te.”* «Se Israele (“i rami naturali”) non fu risparmiato nonostante fosse il popolo del patto con Dio, come possono i pagani, estranei ai patti di Dio, aspettarsi di essere risparmiati se peccano contro la verità del Vangelo?»¹¹

Ebbene questo sta avvenendo: ritengo che la maggior parte del cristianesimo attuale nel mondo abbia una spiritualità ibrida, una fede “sporca”. *“Perché si sono infiltrati fra di voi certi uomini (per i quali già da tempo è scritta questa condanna); empi che volgono in dissolutezza la grazia del nostro Dio e negano il nostro unico Padrone e Signore Gesù Cristo.”* (Giuda 4)

E’ per questo che Dio li abbandona a se stessi in balia della loro mente vuota e corrotta e li taglia dall’albero della grazia; **è per questo che di tutto il cristianesimo, cioè di tutto il popolo di Dio attuale, solo un rimanente sarà preso all’atto del rapimento della Chiesa.**

“perché, pur avendo conosciuto Dio, non l'hanno glorificato come Dio, né l'hanno ringraziato; ma si sono dati a vani ragionamenti e il loro cuore privo d'intelligenza si è ottenebrato. 22 Benché si dichiarino sapienti, sono diventati stolti, 23 e hanno mutato la gloria del Dio incorruttibile in immagini simili a quelle dell'uomo corruttibile, di uccelli, di quadrupedi e di rettili.

24 Per questo Dio li ha abbandonati all'impurità, secondo i desideri dei loro cuori, in modo da disonorare fra di loro i loro corpi; 25 essi, che hanno mutato la verità di Dio in menzogna e hanno adorato e servito la creatura invece del Creatore, che è benedetto in eterno. Amen.

26 Perciò Dio li ha abbandonati a passioni infami: infatti le loro donne hanno cambiato l'uso naturale in quello che è contro natura; 27 similmente anche gli uomini, lasciando il rapporto naturale con la donna, si sono infiammati nella loro libidine gli uni per gli altri commettendo uomini con uomini atti infami, ricevendo in loro stessi la meritata ricompensa del proprio traviamiento.

28 Siccome non si sono curati di conoscere Dio, Dio li ha abbandonati in balia della loro mente perversa sì che facessero ciò che è sconveniente; 29 ricolmi di ogni ingiustizia, malvagità, cupidigia, malizia; pieni d'invidia, di omicidio, di contesa, di frode, di malignità; 30 calunniatori, maldicenti, abominevoli a Dio, insolenti, superbi, vanagloriosi, ingegnosi nel male, ribelli ai genitori, 31 insensati, sleali, senza affetti naturali, spietati. 32 Essi, pur conoscendo che secondo i decreti di Dio quelli che fanno tali cose sono degni di morte, non soltanto le fanno, ma anche approvano chi le commette.” (Rom 1:21-32)

¹¹ Nota di MacDonald a Rom 11:21.

IL DISAGIO DEI VERI CRISTIANI RIMANENTI E IL LORO DIFFICILE PROSEGUO DEL CAMMINO

Riporto una recente mail che forse ci può aiutare:

DOMANDA: “Riguardo al discorso di ricerca di una chiesa, volevo precisare che non appartengono a nessuna denominazione, anzi fin dal principio il Signore ha ben chiarito che devo rinnegare le sette e religioni mondane di origine pagane. Per tale ragione mi rivolgo a te, perché mi è parso di capire che hai lo stesso insegnamento a riguardo e non avendo ancora trovato dei fratelli vicino a me ho pensato che magari mi potevi indicare come trovarli. Non mi fraintendere, non sono spinto dal desiderio di appartenenza, il Signore mi dona tutto ciò di cui ho bisogno, ma la necessità di trovare una "chiesa" cioè dei fratelli "chiamati", "appartarti" è data per il completamento a perfezione della mia conversione e santificazione. [...] devo portare a compimento l'opera di Dio che è in me e per fare questo devo essere membro del corpo del Cristo, operare in comunione con i fratelli, per operare in comunione con il Signore, secondo la sua volontà.”

Questo fratello ha toccato un problema attuale molto grande e complesso: il voler seguire una chiesa perché così sarebbe giusto e allo stesso tempo il non trovare una chiesa che sia corrispondente ai nostri bisogni spirituali.

Cercherò allora di fare una specie di riassunto breve per esporre almeno in parte il mio pensiero in merito:

I tempi in cui viviamo (che io penso essere gli ultimi tempi) sono contraddistinti anche da una **apostasia** molto estesa nel popolo cristiano (cattolici, ortodossi, protestanti)¹². In tutti questi che presentano spesso una fede spuria adulterata corrotta, dove si prega di tutto e persino le immagini sembrano rivestite di poteri particolari, il Signore, ad opera dello Spirito Santo, sta procedendo ad una specie di filtraggio, di passaggio al setaccio, in modo da lasciare un **rimanente** dalla fede pura che non idealizzi più né persone morte o vive né oggetti.

La tendenza a seguire **una comunità** di fratelli è giusta e bisognerebbe attuarla, d'altra parte il diventare dipendenti di una comunità forse limitata o comunque con delle estraneità, potrebbe chiudere l'espansione dello Spirito Santo nel ns cuore. **Allora occorre trovare un difficile equilibrio tra possibile "permanenza" senza eccessiva "appartenenza"**: saper ascoltare tutto ma prendere solo ciò che è santo e buono. Il che ovviamente è molto, molto difficile, perché dipende dalla maturità della fede di ogni singola persona e si possono fare diversi errori, per esempio di ribellione o di orgoglio.

Anche **noi evangelici non siamo esenti dalle idolatrie**: spesso facciamo della nostra stessa chiesa un idolo; o di certe nostre dottrine facciamo delle leggi come dogmi; o anche

¹² Vedremo il tema dell'apostasia già prevista dalle Scritture nel prossimo capitolo.

paradossalmente della Scrittura stessa facciamo un idolo, come se “la Parola” fosse un distacco di Dio con vita propria. Non c’è potente magia nella parola del Signore, ma sono i Suoi insegnamenti (non le parole in se stesse) che possono portare una rinascita in noi.

Il fratello che ci scrive ha ragione quando sente di dover appartenere alla chiesa di Cristo: ma chi ha detto che non sia già così? C’è una **chiesa visibile** e concreta ma anche una **chiesa invisibile** di cui solo il Signore conosce i confini.¹³

D’altra parte tra spirituale e pratico c’è una bella differenza; **la chiesa è anche una realtà tangibile** e vivibile. Tanti credenti sentono la giusta necessità di condividere la fraternità della Chiesa e la Scrittura ce lo insegna. Ma sorgono diversi interrogativi: “Seguire” una chiesa, quale? come? Obbedire fino a che punto, se si presentasse una dottrina non conforme?

Non è possibile fare un manuale con le indicazioni, ogni persona è tenuta prima di tutto a curare in se stessa la maturità propria fede in rapporto allo Spirito Santo che ci guida. Questo significa che lo spirito nostro e lo Spirito di Dio devono essere in continua comunione, perché solo così la nostra coscienza (risultante dell’incontro anima-Dio) può essere in grado di indicarci la modalità del ns cammino.

Noi evangelici guardiamo con sospetto il **cammino in solitudine** e il **misticismo** inteso come rapporto diretto anima-Dio,¹⁴ però forse siamo troppo intransigenti quando indichiamo come corretto, solo il cammino comunitario. **Gesù faceva entrambe le cose: viveva nella comunità coi discepoli ma allo stesso tempo, appena poteva, si isolava nella preghiera personale, da cui riceveva forza consolazione e sapienza. Il cammino in solitudine, temporaneo breve o lungo che sia, può essere un errore per chi non è chiamato a farlo, ma può essere invece la strada più breve per unirsi a Dio, quanto un cuore è predisposto.** Questa esperienza mistica di un’anima così appartata da Dio stesso, **quando poi è condivisa** con i fratelli, può essere un grande dono per una comunità.

Cosa fare allora? Frequentare o non frequentare una chiesa? E quale?

Secondo me **si può frequentare tranquillamente una chiesa senza idealizzarla, ma occorre una grande vigilanza ed un continuo rapporto interiore con il Signore.**

¹³ «Il concetto teologico cristiano di "chiesa invisibile" è affermato prevalentemente nell'ecclesiologia protestante, laddove per "chiesa" si intende essenzialmente una realtà spirituale conosciuta solo da Dio, realtà che trascende le sue manifestazioni storiche contingenti, imperfette e fallibili, quelle che nascono e si sviluppano in questo mondo. Il punto di base di questa dottrina è che, dato che la Chiesa è la "sposa di Cristo", il corpo di Cristo, e quella che riceve tutte le benedizioni spirituali di Cristo, solo i veri credenti possono essere considerati membri della Chiesa.» (wikipedia)

¹⁴ Vedi nella ns pagina http://www.ilritorno.it/studi_bibl/613_preghe-quando_e_come_pregare_n-UT-p5.htm la parte intitolata “Gli evangelici e la mistica in genere”.

Di solito le denominazioni evangeliche cercano di mantenere la loro identità, sembrano aperte a parole, ma sono dottrinalmente molto chiuse. Esse ritengono sempre di essere una più giusta delle altre ed hanno un occhio troppo attento alle decime. Però ci possono essere bravi anziani bravi pastori...

Diciamo così: soprattutto all'inizio è bene condividere **l'adorazione al Signore** e la preghiera comunitaria (purché non sia troppo confusionaria); e se qualche comunità applica questo spazio nel culto va bene. Poi dopo gli insegnamenti di base è bene **studiare le scritture** o **spingere il pastore** ad affrontare studi che riguardino il ritorno di Gesù in modo da rafforzare la fede e preparare i fedeli in modo serio. Infine è bene sempre mantenere e sviluppare anche un **rapporto personale con Dio**; Egli non ti farà mancare nulla di quello che la tua anima ha bisogno. Infine se una chiesa "va stretta di spalle" **si può transitare** in un'altra.

Non sono male anche le riunioni in **piccole cellule di preghiera cristiana** di 4-10 individui, in cui, se le aspirazioni sono sane, è più facile seguire e pregare.

L'importante comunque è che non ci si aspetti dalle chiese e di pastori la perfezione. Spesso infatti chiese e pastori hanno bisogno di molto aiuto, di vento spirituale fresco, un aiuto che anche persone esterne, non ufficialmente iscritte nel "registro di chiesa", possono dare.

A conclusione c'è da dire che, a prescindere da come la pensiamo, i tempi che ci vengono incontro sono quelli che sono. Noi viviamo per fede¹⁵ e secondo la nostra fede **l'apostasia** attuale esiste¹⁶ e caratterizzerà questi ultimi tempi della chiesa; **il ritorno del Signore Gesù** esiste;¹⁷ **il rapimento della chiesa** esiste;¹⁸ **il giudizio di Dio** esiste e fa parte del **piano di Dio**; per cui inevitabilmente dobbiamo vigilare e cercare la giusta integrità con ogni mezzo. Quando Israele apostatava unendosi alle idolatrie di Babilonia, i profeti di Dio non dicevano al popolo: "seguite lo stesso quello che vi dicono", bensì dicevano: "uscite da

¹⁵ Abacuc 2:4 "Egli è pieno d'orgoglio, non agisce rettamente; ma il giusto per la sua fede vivrà."

Romani 1:17 "poiché in esso la giustizia di Dio è rivelata da fede a fede, com'è scritto: «Il giusto per fede vivrà»".

Galati 3:11 "E che nessuno mediante la legge sia giustificato davanti a Dio è evidente, perché il giusto vivrà per fede."

Ebrei 10:38 "ma il mio giusto per fede vivrà; e se si tira indietro, l'anima mia non lo gradisce"

¹⁶ 1Timoteo 4:1 "Ma lo Spirito dice esplicitamente che nei tempi futuri alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori e a dottrine di demòni"

¹⁷ "Quanto al Nuovo Testamento, si è calcolato che 319 versetti, cioè 1 su 25, sono dedicati al ritorno del Cristo. Dunque si può affermare che poche dottrine bibliche sorpassano per importanza quella della quale ci occupiamo" da "Il ritorno di Gesù Cristo" di René Pache.

¹⁸ 1 Tess 4:13-18 "13 Fratelli, non vogliamo che siate nell'ignoranza riguardo a quelli che dormono, affinché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. 14 Infatti, se crediamo che Gesù morì e risuscitò, crediamo pure che Dio, per mezzo di Gesù, ricondurrà con lui quelli che si sono addormentati. 15 Poiché questo vi diciamo mediante la parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo quelli che si sono addormentati; 16 perché il Signore stesso, con un ordine, con voce d'arcangelo e con la tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo; 17 poi noi viventi, che saremo rimasti, verremo rapiti insieme con loro, sulle nuvole, a incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre con il Signore. 18 Consolatevi dunque gli uni gli altri con queste parole."

queste pratiche perché sono un abominio davanti a me”.¹⁹ I tempi stabiliti da Dio e la Sua ira contro il peccato, che oggi è cresciuto a dismisura, non è da prendere alla leggera: **l’Apocalisse di Giovanni** per noi è un libro che esiste ancora, valido più che mai quando riprende e condanna le abominazioni che erano di Babilonia e che ancora esistono:

Apoc 18:”2 Egli gridò con voce potente: «È caduta, è caduta Babilonia la grande! È diventata ricettacolo di demòni, covo di ogni spirito immondo, rifugio di ogni uccello impuro e abominevole. 3 Perché tutte le nazioni hanno bevuto del vino della sua prostituzione furente, e i re della terra hanno fornicato con lei, e i mercanti della terra si sono arricchiti con gli eccessi del suo lusso».

*4 Poi udii un'altra voce dal cielo che diceva: «**Uscite da essa, o popolo mio, affinché non siate complici dei suoi peccati e non siate coinvolti nei suoi castighi; 5 perché i suoi peccati si sono accumulati fino al cielo e Dio si è ricordato delle sue iniquità.**»*

Credo dunque che nei tempi in cui viviamo, **lo Spirito Santo ci spinga ad una riflessione e ad una RESPONSABILITÀ PIÙ PERSONALE delle Scrittura e dei fatti rispetto a qualche decennio fa.** Se le chiese ripetono parole vuote soffocando spesso lo Spirito Santo, cioè pur leggendo le Scritture non preparano i fedeli a quanto sta per avvenire, perché allora dovremmo addormentarci pure noi? L’invito alla vigilanza è rivolto al cuore di ciascun singolo credente.

¹⁹ Ger 51: “44 Io punirò Bel a Babilonia, gli trarrò di gola ciò che ha trangugiato; le nazioni non affluiranno più a lui; perfino le mura di Babilonia sono cadute. 45 O popolo mio, uscite di mezzo a lei, salvate ciascuno la sua vita davanti all’ardente ira del SIGNORE! 46 Il vostro cuore non si avvili, non vi spaventate delle voci che si udranno nel paese; poiché un anno correrà una voce e l’anno seguente correrà un’altra voce; ci sarà nel paese violenza, dominatore contro dominatore. 47 Perciò, ecco, i giorni vengono in cui io farò giustizia delle immagini scolpite di Babilonia..”

L'APOSTASIA DI OGGI ERA PREVISTA – NON E' L'ATTIVITA' DI PREDICAZIONE DI UNA O PIU' CHIESE CHE CONQUISTERA' IL MONDO

Vorrei riportare parte di quanto scritto nel Nuovo Dizionario Biblico a cura di René Pache sotto la voce "Apostasia", perché lo trovo particolarmente illuminante su quanto stiamo dicendo: (le evidenziazioni sono nostre)

«**Apostasia**: gr. apostasis azione dell'allontanarsi, defezione, diserzione. [...]

Molte persone hanno immaginato che l'Evangelo, predicato a ogni creatura, avrebbe conquistato tutto il mondo. La Scrittura non ha mai insegnato ciò.

Non soltanto essa dice che **la maggior parte degli uomini non accetterà il messaggio della salvezza** (Matt 13:4-8; 22:3-8,14; Luca 12:32; 1 Cor 1:26), ma essa annunzia che **negli ultimi tempi un gran numero di cristiani normali abbandoneranno la fede**. Per l'apparizione di falsi cristi e di falsi profeti, per l'accrescersi dell'iniquità, la carità dei più si raffredderà (Matt 24:4,5,11,12; cfr vv.23,26, 37,39). Sembra evidente che l'attuale pullulare di sette e di dottrine menzognere come anche l'indifferenza religiosa generalizzata sono un inizio d'adempimento di questa profezia.

Gesù predice la straordinaria seduzione dell'errore (vv. 4,5,11,24) che sembra esercitare un'attrazione molto maggiore del messaggio giudicato troppo esigente del pentimento e della sottomissione totale al Signore ed alla sua parola.

Gli apostoli insistono anche sulla futura infedeltà delle masse. "Ma lo Spirito dice espressamente che nei tempi avvenire, alcuni apostateranno dalla fede, dando retta a spiriti seduttori, e a dottrine di demoni" (1 Tim 4:1). Negli ultimi giorni, gli uomini ameranno il piacere più di Dio, avendo l'apparenza della pietà, ma avendone rinnegato la forza... Verrà un tempo in cui gli uomini non sopporteranno più la sana dottrina... vi sarà una folla di dottori secondo i loro desideri, distoglieranno le orecchie dalla verità (2 Tim 3:1-5; 4:3,4; cfr 2 Pietro 3:1-4; Giuda vv.17-19).

[...] **il colmo dell'apostasia** sarà l'apparizione dell'Anticristo e l'adorazione di questo personaggio da parte di tutta l'umanità rivoltatasi contro Iddio (cfr Apoc 13:2,3,8 dove l'Anticristo viene chiamato la *bestia*; 2 Tess 2:4). Una tale aberrazione trova una sola spiegazione: una forza d'errore trascinerà tutti quelli il cui cuore avrà preferito l'ingiustizia alla verità, le tenebre alla luce (vv. 9-12; Giov 3:19,20).

L'apostasia finale chiuderà l'elenco delle apostasie (o defezioni) precedenti: quella degli angeli (Giuda v.6); di Adamo e di Eva (Gen 3:6,7); degli uomini del tempo del diluvio (6:5-7); degli uomini del tempo della torre di Babele (11:4); di una parte di Israele (Is 1:5-6; Ger 2:11-13).

Come tutti quei rinnegati del passato, **la falsa religione che abbandonerà il Cristo per seguire l'Anticristo sarà smascherata e giudicata dall'avvento glorioso del Signore** (cfr Apoc 3:16; cap 17; 2 Tess 2:8).»

E' POSSIBILE CAPIRE COME AGISCE LO SPIRITO SANTO NEI NS TEMPI?

Capire l'azione dello Spirito Santo è un'espressione troppo ambiziosa per l'uomo. Possiamo pregare ascoltare ricevere luci, ipotizzare una elaborazione su base biblica, ma sempre con grande umiltà, lasciando ampi spazi di possibili approfondimenti man mano che il Signore ci rivelerà le cose.

Riteniamo che l'azione dello Spirito Santo non sia sempre la stessa nel trascorrere del tempo terreno, ma si trasformi man mano che i tempi cambiano, trasformando e trasfigurando gli uomini stessi.

Gli uomini tendono a cristallizzare e fissare, a fermare a stabilire gli insegnamenti dello Spirito di Dio: questo dà alle chiese un senso di sicurezza, ma è una stabilità pericolosa perché non si poggia sulla fede bensì sulle opere della chiesa. La fede non è dimostrabile per definizione e non poggia sull'acquisito; una chiesa invece quando diventa grande si compiace di se stessa delle sue opere del suo efficientismo, è tentata di possedere lo Spirito Santo e crede di poterLo gestire manifestando un potere ecclesiastico umano. Tutto questo sta per finire perché lo Spirito agisce.

Quando il cristianesimo ristagnava in preghiere ambigue ed interessi di potere e di denaro, la **riforma luterana** portò una prima cernita della fede corrotta del tempo accentrando le riflessioni del Suo popolo sulla salvezza per grazia, sulla importanza delle Scritture, sulla istituzione del sacerdozio universale per tutti i credenti e non più per una casta speciale. Quando poi tutto questo si stava istituzionalizzando ancora, il Signore sospinse un grande **movimento di risveglio** mondiale per ricordare a tutti che lo Spirito Santo esiste ed è vivo più che mai. Quando poi i credenti hanno cercato di istituzionalizzare i doni dello Spirito attraverso schemi definizioni e controlli da parte delle chiese stesse, ecco che lo Spirito Santo che è Dio non si lascia controllare dagli uomini, ma già si manifesta in modo diverso: Egli prima abbasserà l'orgoglio delle chiese salite troppo in alto e ridimensionerà notevolmente il loro potere; poi servendosi dello Spirito Santo sarà il Signore stesso il nostro Pastore e **agirà individualmente, anima per anima**. Quelli che Lo seguiranno riceveranno **umiltà**, spirito di **discernimento** degli spiriti, spirito di **profezia, conoscenza del piano di Dio** in modo da trovarsi pronti per il secondo avvento di Gesù Cristo.

SORPRENDENTE AGIRE DELLO SPIRITO SANTO OGGI

Riteniamo che lo Spirito Santo stia agendo in modo rapido e sorprendente:²⁰

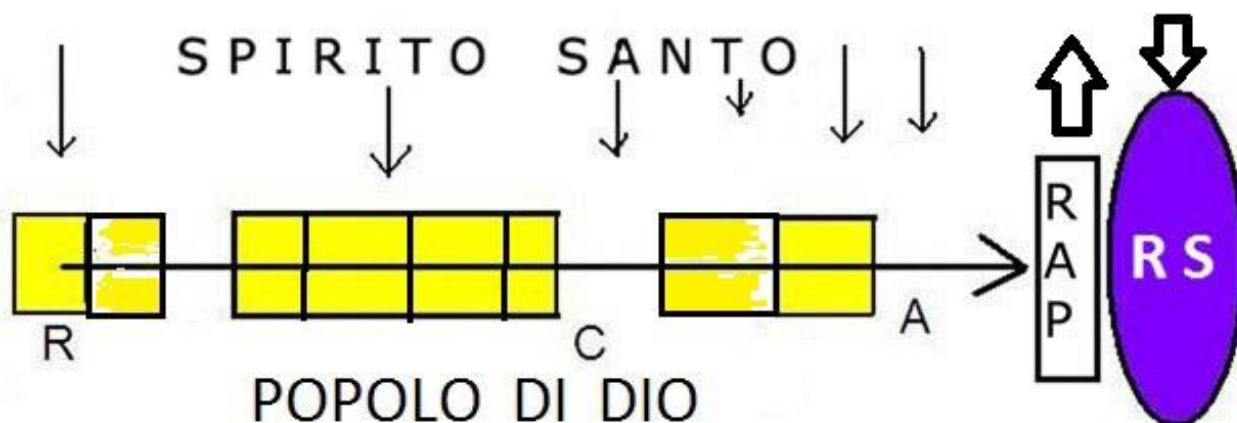
Per come la chiesa è divisa confusa ed immatura oggi, se lo Spirito Santo ricominciasse la dottrina a partire dagli insegnamenti di base, **si dividerebbe e indebolirebbe ancora di più**. Di fronte a questo rischio invece di ricominciare dall'inizio, **vista anche l'imminenza del rapimento della chiesa e del ritorno di Gesù**, l'unica soluzione sembra essere come dice in **Ebrei 5:11-6:6** partire dal presente, "salvare il salvabile" e **proseguire concentrandoci su**

²⁰ Lo studio si trova su un nostro filmato youtube LA DIFFICILE MATURITA' DI FEDE prima del rit. di Gesù - PARTE 2- di Renzo Ronca - (27 min) - indirizzo: <https://youtu.be/52a49fHWrcw> (da qs sito potrebbe non aprirsi, copiarlo sulla barra internet)

ciò che sta per arrivare. Questo significa smettere disquisizioni filosofie teologie complicate e **concentrarci sull'essenziale che ci sta davanti**, chiedendo un particolare discernimento una intelligenza dall'alto da parte dello Spirito Santo.

SCHEMA PER CAPIRE MEGLIO

Vediamo se quanto detto si può schematizzare per facilitarne la comprensione:



Abbiamo ripreso e ampliato una figura già usata in uno studio introduttivo precedente,²¹ ora andiamo a spiegarla:

Nella parte centrale della figura, i quadratini gialli rappresentano il popolo di Dio. Sono le varie chiese cristiane esistenti oggi sulla terra. Sono suddivise per semplicità in tre scaglioni R, C, A, dove

R rappresenta la retroguardia, che procede molto lentamente rischiando di perdere i contatti col resto del popolo; ovvero quelle chiese (o denominazioni o confessioni) più legaliste, o giudaico cristiane.

C rappresenta la parte centrale della chiesa che si sposta poco, composta della maggioranza dei fedeli istituzionalizzati; potremmo dire le chiese di maggioranza.

A è l'avanguardia che ha corso molto in avanti, ma corre il rischio, come la retroguardia, di rimanere isolata. Cercando poi di formare un corpo autonomo finisce per fare gli stessi errori della parte centrale che ha sempre criticato.

Nella figura tutto il popolo di Dio è orientato con una freccia verso destra, dove incontra il rapimento (RAP) e vivrà il Ritorno del Signore (RS).

²¹ Si tratta del nostro dossier precedente: **INTRODUZIONE AL NUOVO MOVIMENTO CRISTIANO: UN RIMANENTE ESSENZIALE CHE "TRAPASSA" LE CHIESE**

Nella parte superiore della figura, con tante freccette che scendono, vediamo l'azione dello Spirito Santo: Egli agisce **trasversalmente** soffiando su TUTTA la chiesa indipendentemente dalla posizione delle chiese.

Tutte le chiese denominazioni confessioni cristiane e tutti i credenti in esse contenuti e anche tutti i credenti liberi non inseriti nelle chiese, insomma tutte le anime che Dio ha chiamato ovunque esse si trovino, riceveranno da Dio gli stessi input, le stesse spinte essenziali in vista del rapimento e del ritorno di Gesù e saranno invitati a farne un elemento prioritario di crescita spirituale.

In qualunque posizione dottrinale ci troviamo siamo invitati a saltare oltre le differenze, a dimenticare le nostre individualità; siamo attratti e sospinti a "nascere di nuovo" concentrandoci sul piano di Dio che si manifesta.

IN CHE MODO LE CHIESE E LE PERSONE RISPONDERANNO A QUESTA RACCOLTA CHE IL SIGNORE STA FACENDO?

Che una chiesa-istituzione "nasca di nuovo", ovvero annulli la propria individualità per "perdersi" nell'essere parte del popolo cristiano, senza nemmeno un aggettivo che la faccia sentire speciale, ci credo poco. Non credo che le istituzioni le denominazioni le confessioni cristiane in se stesse possano cambiare.

Gli individui sì, loro possono rinnovarsi. Il richiamo di Dio è una faccenda seria intima importante che si sente in fondo al cuore, non nelle riunioni dei dirigenti nazionali.

ALLORA CHE SUCCEDERÀ?

Lo Spirito Santo illuminerà i cuori che si faranno illuminare. Dentro ogni cuore di ogni persona del mondo ci sono parti che solo Dio può conoscere e orientare. In che modo le orienta? Rivelando Se stesso. Ma tutti si faranno umili e trasparenti per accogliere queste luci divine? No, non credo. Pensate ad esempio a chi, pur dicendo di credere in Dio, si è consacrato ad un culto riferito ad una persona morta che lui ritiene essere viva e già in paradiso. Abbiamo già visto nell'AT come questa promiscuità di fede sia stata sempre un obrobrio davanti all'Eterno. Come possono sussistere due fedi, due consacrazioni differenti in una sola? Pensate poi quando le religioni sono più d'una... Il "sincretismo religioso"²² a

²² **Sincretismo - definizione**

A) Sincretismo s. m. [dal gr. συγκρητισμός, propriam., in origine, «coalizione dei Cretesi», abitualmente in lotta fra di loro, contro un nemico comune, comp. di σύν «con, insieme» e Κρήτη «Creta»]. – 1. Accordo o fusione di dottrine di origine diversa, sia nella sfera delle credenze religiose sia in quella delle concezioni filosofiche. Più particolarmente, nella storia delle religioni, fusione di motivi e concezioni religiose differenti, o anche la parziale contaminazione di una religione con elementi di altre: il s. religioso nel mondo ellenistico; la forte tendenza al s. di religioni diverse tra le popolazioni indigene dell'Africa. (Treccani)

B) Sincretismo può essere considerata qualsiasi tendenza a conciliare elementi culturali, filosofici o religiosi eterogenei appartenenti a due o più culture o dottrine diverse. Il termine è applicato soprattutto nella scienza e storia delle religioni, in cui indica quel complesso di fenomeni e concezioni costituite dall'incontro e dalla fusione di forme religiose differenti. Il vocabolo sincretismo deriva dal greco συγκρητισμός (synkrētismós), con il significato di "coalizione cretese". Il termine compare per la prima volta nel "De fraterno amore", 19 di Plutarco, che cita l'esempio dei Cretesi che hanno messo da parte le differenze per coalizzarsi in vista dei pericoli esterni. (wikipedia)

Questa definizione ci interessa molto perché oggi va di pari passo con l'ecumenismo [di cui abbiamo già parlato nelle pagine precedenti] e con esso costituisce la spinta di base della "religione globale" che ci viene sempre più propinata. [tratto dalla ns pagina [PAROLE DIFFICILI CHE E' BENE CONOSCERE: PLURALISMO, SINCRETISMO, ecc.](#)]

cui l'ecumenismo moderno aspira, non è niente altro che l'infiltrazione dell'idolatria nell'adorazione di Dio. Questo fu il peccato di Salomone che per la debolezza con le donne straniere offese l'Eterno e indusse Israele a peccare.²³

Dio non ha mai permesso una cosa del genere. E pensate anche a chi, pur dicendo di credere in Dio, non solo prega altre creature, ma ha fatto voto di ubbidienza consacrando ad una chiesa specifica, impegnandosi ad ubbidire al suo superiori qualsiasi cosa essi gli impongano! E' evidente che qs anime, leggendo la Bibbia, troveranno contraddizioni tra ciò che è scritto e ciò che fanno (ad esempio tra il desiderio di sposarsi e la proibizione a farlo); così nella migliore delle ipotesi si sentiranno divise in se stesse con grande dolore interiore. Poi faranno una scelta; e se tale scelta fosse contro le continue indicazioni dello Spirito di Dio, ecco che lo Spirito Santo stesso, dopo infiniti richiami, potrebbe alla fine lasciarli e non pungolarli più. Apparentemente una persona senza più i pungoli le correzioni dello Spirito Santo potrebbe sentirsi persino sollevata (umanamente parlando), e le sembrerà di stare bene, ma le converrebbe non essere più corretta da Dio? Quando il Signore manderà gli angeli a rapire la Sua chiesa, quella persona sarà presa o sarà lasciata? Certo nessuno può dirlo perché solo il Signore conosce il segreto dei cuori, tuttavia facciamo del nostro meglio per evitare l'ambiguità della fede e questo si ottiene mettendo solo Dio al primo posto.

²³ "Sposare donne straniere fu un espediente positivo da un punto di vista politico, ma non dal lato spirituale. Lo storico non rimprovera la sensualità di Salomone, ma la sua disubbidienza all'ideale monoteistico di Israele. I matrimoni contratti con straniere introdussero altre religioni ed il re compromise le convinzioni che aveva espresse nella preghiera di dedizione del tempio (1 Re 8:23,27) impegnandosi in una **religiosità sincretistica** per accontentare le proprie mogli. Questa forte rottura del patto non poteva restare impunita." (Dizion. Bibl. GBU) – Vedi anche il nostro DOSSIER PDF: [RELIGIONE GLOBALE? NO GRAZIE!](#)